Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco

Ispettoria Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nella mattinata di mercoledì 17 settembre 2025, il Signore ha chiamato a Sé, dalla Comunità "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia, la nostra carissima sorella

Suor Maria MALAGUTTI

Nata a Ficarolo (RO) il 19 giugno 1939
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1959
Appartenente all'Ispettoria Lombarda "Sacra Famiglia".

Maria nacque in una località della Pianura Padana dove la ricchezza consisteva nell'impegnativo e paziente lavoro dei campi, aspetti che segnarono profondamente il suo carattere. Nell'autunno del 1951 una terribile alluvione spazzò via tutto e Maria con i familiari e le persone che abitavano nella stessa casa colonica trovarono scampo sul tetto della casa; vennero portati in salvo da elicotteri che, volando sopra la zona, allungavano delle funi a cui la gente si attaccava e veniva portata, ondeggiando, in luoghi sicuri. Per Maria, allora dodicenne, fu un'esperienza traumatica che segnò profondamente la sua vita: spontaneamente non ne parlava mai. In occasione della morte di una FMA che era stata sua compagna di Oratorio a Sesto San Giovanni (MI), luogo in cui arrivarono dal Polesine, raccontò quanto suor Celestina Cotugno, allora giovane piena di entusiasmo e di iniziative, aveva fatto per lei e per la sua famiglia per trovare una casa, una sistemazione dignitosa, un lavoro per guadagnarsi onestamente la vita.
Appena diciottenne, Maria iniziò il percorso formativo entrando in Postulato nel gennaio 1957 a Milano; nell'agosto dello stesso anno passò al noviziato di Contra di Missaglia dove, nell'agosto 1959, pronunciò i Primi Voti.
Dopo la Professione religiosa, per 55 anni svolse ininterrottamente la missione di cuciniera in diverse case dell'Ispettoria: Paullo, Ravello, Buscate, Milano "Maria Ausiliatrice", Cinisello Balsamo "Gesù Adolescente", Legnano Ss. Martiri, Lodi; dal 2005 per oltre 15 anni è rimasta nella Casa Ispettoriale, Milano "Immacolata Concezione", dapprima come cuciniera e successivamente in aiuto in lavanderia e in guardaroba.
Donna semplice, umile, mite, illuminata da un dolce e timido sorriso, Suor Maria ha reso visibile con la sua vita la bontà di Dio. "Com'era buona!" è l'espressione di gratitudine riecheggiata spontanea all'annuncio della sua morte. Donna di profonda interiorità e di grande lavoro, non si è mai risparmiata, ma ha fatto della sua vita un dono per tutti: prima ad alzarsi al mattino per preparare la colazione per tempo, aveva occhi capaci di vedere dove c'era bisogno e un cuore pronto ad essere lì per qualunque cosa e in qualsiasi ora. Non disdegnava alcun servizio e quando c'era il bisogno si prestava a fare l'autista per chi ne avesse bisogno, silenziosa sì, ma non taciturna: sorrideva con gli occhi, sapeva incoraggiare e far sentire che la sofferenza della sorella era anche la sua. Aveva sempre un atteggiamento mite e sereno ed anche nelle controversie non aveva mai risposte offensive. Dalla sua cucina sapeva tessere relazioni significative anche con la gente che volentieri le offrivano il necessario per elaborare prelibati manicaretti; era anche molto faceta, sapeva prendere in giro e prendersi in giro. Di una sensibilità non comune, soffriva in silenzio quando qualcuno la offendeva e nello stesso tempo si faceva carico delle sofferenze degli altri. Per tutti è stata un sostegno e un conforto.
Ringraziamo il Signore per il dono di questa sorella e gli chiediamo di accoglierla ora nell'abbraccio della sua misericordia; e lei continui a volerci bene e ad invocare vocazioni per l'Istituto e per la Chiesa.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman